



CITTÀ DI ISPICA

VI SETTORE
ASSETTO TERRITORIALE

VIA ANDREOLI, -97014, Ispica, RG - - ☎ 0932 701360

Determinazione del Funzionario Dirigente del VI SETTORE

Data 28.09.2015

Atto N. 2019

OGGETTO: L. 190/2012 – Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 -
Adempimenti in relazione alla gestione del rischio.

BILANCIO 2015				
Tit	Sez.	Rubr.	Cap.	Art.
MOVIMENTO CONTABILE				
Somma stanziata €				
Somma aggiunta €				
Somma dedotta €				
Somma disponibile €				
Impegni assunti €				
Amm. Del pres. €				
Rimanenza disponibile €				
Il Responsabile Contabile di Settore				
Il Responsabile del Settore Finanziario				

L'anno duemilaquindici (2015)

addìdel mese

di

nel Comune di Ispica.

Il Sindaco



CITTÀ DI ISPICA

VI SETTORE
ASSETTO TERRITORIALE

VIA ANDREOLI, -97014, Ispica, RG - - ☎ 0932 701360

DETERMINA n. 50

Del 11-09-2015

OGGETTO: L. 190/2012 – Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 -
Adempimenti in relazione alla gestione del rischio.

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE

Premesso che, ai sensi della legge N. 190/2012, con delibera G.M. N.11 del 30/01/2015 è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017 del Comune di Ispica.

Richiamato quanto previsto a pag. 9, commi 1 e 3, che puntualizza che per gestione del rischio si intende l'insieme delle attività coordinate, dirette a guidare e tenere sotto controllo il funzionamento dell'ente, con l'intento di eludere ex ante possibili situazioni che ne compromettono l'integrità;

Individuate le attività più esposte a rischio relative al VI Settore –Assetto Territoriale- come descritte nelle tabelle allegate al presente atto;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la Legge 190/2012;

Visto il Piano Anticorruzione di questo Ente;

Per quanto sopra esposto

DETERMINA

- 1) approvare, in ottemperanza a quanto disposto dal Piano alla Corruzione di questo Ente per la “Gestione del rischio”, le schede allegate al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, relative alla gestione del rischio per i processi di competenza del VI Settore –Assetto Territoriale-, nelle quali sono indicate le azioni di prevenzione da attuare in relazione al rischio indicato;
- 2) trasmettere copia del presente atto al Segretario Generale dell'ente, nella qualità di Responsabile della Prevenzione alla corruzione per quanto di competenza;
- 3) inviare copia del presente provvedimento unitamente alle sopracitate schede tramite e-mail personale a tutti i dipendenti in servizio presso questo Settore alle cui azioni di prevenzione ivi indicate sono tenuti ad uniformarsi e ottemperare, nonché agli altri Capi Settore dell'Ente per opportuna conoscenza;
- 4) dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- 5) pubblicare il presente atto all'albo Pretorio dell'ente per 15 giorni consecutivi.



IL Funzionario Dirigente
(Arch. Salvatore GUARNIERI)

AREA DI RISCHIO

Incarichi professionali

Tipologia di processo/procedimento Conferimento incarichi professionali	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>-eccessiva nell'indivi-duazione dell'affidatario dell'incarico;</p> <p>- carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto;</p> <p>- ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto;</p> <p>- mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto;</p> <p>-Motivazioni generiche e tautologiche circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento dell'incarico.</p>	<p>-pubblicazione degli avvisi di conferimento sul sito istituzionale.</p> <p>Predisporre requisiti oggettivi e soggettivi per la partecipazione evitando l'utilizzo di requisiti "personalizzati".</p> <p>acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza della incompatibilità;</p> <p>- pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato e del compenso previsto;</p> <p>Predisposizione di atti chiari e adeguatamente motivati, in particolare per quanto riguarda l'assenza di professionalità interne.</p>	<p>Misure indicate quali azioni di prevenzione da attuare:</p> <p>Prima di avviare le procedure per l'affidamento a soggetti esterni va verificato ed attestato dal RUP che ricorre una delle situazioni previste dall'art.90, comma 6 del D.Lgs N.163/2006 (ossia l'impossibilità dell'utilizzo delle strutture interne dell'ente)</p> <p>Per i servizi di ingegneria il cui corrispettivo complessivo stimato è superiore a €.100.000,00 l'affidamento avviene tramite procedura pubblica nel rispetto della normativa di riferimento (D.lgs 163/2006, DPR 2071/2010)</p> <p>Per l'affidamento dei servizi di ingegneria d'importo complessivo inferiore a €.100.000,00 si procede secondo quanto previsto dall'art. 267 del D.P.R. 207/2010. I soggetti da invitare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza sono individuati tramite l'Albo Unico regionale (art.12,L.R. 12/7/2011 N.12) costituito con decreto Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità 22 giugno 2015 (G.U.R.S. N.27 del 3/72015).</p> <p>Per l'affidamento dei servizi di ingegneria d'importo complessivo inferiore a €.40.000,00 si può far ricorso a quanto riportato all'art. 21 del vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture in economia, approvato con atto C.C. N.58 del 26/11/2014 tenendo presente che l'individuazione dell'operatore economico da interpellare deve essere fra quelli inseriti nell'Albo Regionale indicato in precedenza.</p> <p>Gli affidamenti degli incarichi d'importo complessivo inferiore a €.100.000,00, fatto salvo le forme di pubblicità eventualmente imposte per legge, sono resi noti entro il trentesimo giorno dopo l'affidamento, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on - line dell'ente per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Per la pubblicazione dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e degli avvisi esito di gara va applicato quanto previsto dagli artt.91,65,66 e 124 del D. lgs.N.163/2006, mentre per quanto riguarda i termini di pubblicazione vanno applicate le norme di cui agli artt. 70,71,72 e 124 del D.Lgs N.163/2006.</p> <p>I requisiti di idoneità professionale e di capacità economica - finanziaria richiesti per la partecipazione alle procedure di affidamento individuati dopo confronto preliminare tra i vari soggetti interessati al procedimento (RUP - responsabile dell'atto, ecc.), inoltre inserire in maniera dettagliata nella determina a contrarre delle tempistiche attuative della prestazione del servizio.</p> <p>I requisiti di ammissione, attestanti la capacità economica - finanziaria e tecnico - professionale, devono in ogni caso raccordarsi con il carattere di proporzionalità ed adeguatezza alla tipologia, valore economico ed all'oggetto della prestazione per la quale occorre indire la gara e non devono tradursi in una indebita limitazione dell'accesso dalle imprese interessate presenti sul mercato.</p> <p>I requisiti aggiuntivi da introdurre nei bandi di gara devono essere ragionevoli e pertinenti rispetto al fine di garantire la maggiore società del procedimento di gara e consentire la scelta dell'offerta più rispondente all'interesse pubblico e non devono vulnerare il principio della par condicio dei concorrenti, nonché il principio della massima partecipazione delle imprese</p>	

aspiranti all'aggiudicazione.
Per tali ragioni nella redazione i bandi di gara devono ispirarsi, nel determinare i requisiti di ammissione alla procedura di gara, ai citati principi di proporzionalità ed adeguatezza che dovranno comunque essere all'interno dei limiti fissati dall'art.263 del DPR 207/2010 per servizi tecnici.
Per l'affidamento del servizio evitare che:
a) nelle procedure aperte:
- termine di presentazione delle offerte ridotto, ma non motivato
- requisiti di partecipazione (capacità) sproporzionati al contenuto economico dell'appalto
- clausole a pena di esclusione non conformi al codice degli appalti (art.46 comma 1 bis D.L.gs. 163/2006)
b) nella procedura in economia
- frazionamento degli affidamenti rispetto alle effettive esigenze dell'ente al fine di rientrare nei limiti di valore entro i quali il codice dei contratti consente l'affidamento diretto.

AREA DI RISCHIO

Affidamento lavori servizi e forniture	Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Affidamenti lavori servizi e forniture < 40.000,00 euro</p>	<p>- preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori;</p> <p>- mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile;</p> <p>- rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore;</p> <p>- mancata o incompleta definizione dell'oggetto;</p> <p>- mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo;</p> <p>- mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; all'interno del Mercato Elettronico di Consip, discrezionalità nella scelta dei fornitori cui sottoporre una RdO;</p> <p>- mancata comparazione di offerte</p> <p>- abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento;</p> <p>- anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento.</p>	<p>- motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto specificando, in caso di assenza del bene/servizio nel Mercato Elettronico tutte le caratteristiche richieste</p> <p>- esplicitazione dei requisiti al fine di giustificare la loro puntuale individuazione;</p> <p>- specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento;</p> <p>- definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca;</p> <p>- prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto;</p> <p>- indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto;</p> <p>- indicazione del responsabile del procedimento;</p> <p>- acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione</p> <p>- certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga;</p> <p>- attribuzione del CIG (codice identificativo gara);</p> <p>- attribuzione del CUP se prevista (codice unico di progetto).</p> <p>- verifica della regolarità contributiva DURC</p> <p>- acquisizione della dichiarazione da parte della ditta del divieto agli ex dipendenti comunali di prestare attività lavorativa, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale dei dipendenti stessi.</p> <p>- distinguere, laddove possibile, l'attività</p>	<p>Misure indicate quali azioni di prevenzione da attuare : Dare evidenza della fase decisionale, anteriormente alla determina a contrarre , attraverso il coinvolgimento dei vari soggetti interessati al procedimento. Il Rup , nella predisposizione della determina a contrarre, provvda ad individuare lo strumento più idoneo fra quelli previsti e regolamentati da norme , per le procedure di affidamento tenendo conto e valutando che l'aggiudicazione : - Al prezzo più basso : è un processo totalmente vincolato dalla legge mediante calcoli puramente matematici che non consentono valutazioni discrezionali, - Offerta economica : trattasi di un processo che richiede scelte discrezionali e soggettive da parte della Stazione Appaltante, ed in tal caso i criteri che la Commissione aggiudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica economica devono essere adeguati ed attinenti alla natura dell'appalto e perfettamente definiti. La seduta di gara per l'apertura della busta contenente l'offerta economica deve avvenire in seduta pubblica (ad eccezione di casi in cui la Commissione deve procedere alla valutazione di elementi discrezionali) ed alla presenza di tutti i componenti la Commissione. - Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara come previsto dall' art. 1 comma 17 legge 190/2012. Il R.U.P. individua i requisiti di ammissione alle procedure di affidamento in funzione della necessità : - Nei procedimenti tipizzati tali requisiti sono individuati tra gli strumenti normativi (D.Lgs. N. 163/2006 , D.P.R. 2071/2010, bandi tipo ecc.) - Nei procedimenti non standard o di particolare complessità o in quelli non comuni i requisiti di qualificazione vanno individuati in funzione delle esigenze dell'ente,tenendo conto di principi di necessità, idoneità ed adeguatezza. Inoltre lo stesso provvede ad acquisire , nelle fasi opportune, il CUP ed il CIG. I requisiti di ammissione , attestanti la capacità economica - finanziaria e tecnico - professionale, devono in ogni caso raccordarsi con il carattere di proporzionalità ed adeguatezza alla tipologia, valore economico ed all'oggetto della prestazione per la quale occorre indire la gara e non devono tradursi in una indebita limitazione dell'accesso dalle imprese interessate presenti sul mercato. I requisiti aggiuntivi da introdurre nei bandi dr gara devono essere ragionevoli e pertinenti rispetto al fine di garantire la maggiore società del procedimento di gara e consentire la scelta dell'offerta più rispondente all'interesse pubblico e non devono vulnerare il principio della par condicio dei concorrenti, nonché il principio della massima partecipazione delle imprese aspiranti all'aggiudicazione. Nei procedimenti tipizzati i bandi dr gara devono ispirarsi, nel determinare i requisiti di ammissione alla procedura di gara, ai citati principi di proporzionalità ed adeguatezza che dovranno comunque essere all'interno dei liti fissati dall'art.41 e 42 del D.Lgs 163/2006 per forniture e servizi e degli artt.39 e 40 del medesimo decreto per i lavori.</p>	

		<p>istruttrice e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale; <p>Report quadrimestrale da trasmettere al responsabile anticorruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Espressa indicazione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, costituisce causa di esclusione della gara 	<p>Per la nomina della commissione aggiudicatrice vanno applicate le disposizioni di cui all'art.8 della L.R. 1211/2011 N.12 e dell'art. 12 del D.P.R.S. N.13 del 31/1/2012.</p> <p>Per l'affidamento in economia di importo fino a €.10000,00 il controllo dei requisiti dichiarati si limita alla verifica del DURC ed all'acquisizione del certificato Casellario Giudiziale e carichi pendenti dell'affidatario, fatte salve eventuali verifiche a campione sul possesso dei requisiti prescritti, così come previsto dal D.P.R. N.44512000.</p> <p>Per l'affidamento tramite procedura pubblica la pubblicità dei bandi di gara e degli avvisi esito di gara vanno applicate le norme di riferimento ai vari settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> * LAVORI - va applicato quanto previsto e stabilito dagli artt.65 - 66 e 122 del D.Lgs 163/2006. - SERVIZI E FORNITURE (esclusi i servizi tecnici cat.12 dell'allegato II A) va applicato quanto previsto e stabilito dagli artt.65-66 e 124 del D.Lgs 163/2006. - La procedura in acquisizione in economia (cottimo fiduciario - affidamento diretto) di beni, servizi e lavori non sono sottoposte agli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti dagli artt.124 e 122 del D.Lgs 16312006 per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria.
--	--	--	--

AREA DI RISCHIO
Affidamento lavori servizi e forniture sopra e sotto soglia comunitaria – procedura aperta aggiudicazione al prezzo più basso

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azione
<p>Tutti gli affidamenti aggiudicati sulla base del prezzo più basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; - carenza di specificità nella definizione dell'oggetto; - mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; - mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti; - Consip e-rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro; - mancata comparazione di offerte - ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; - previsione di clausole di garanzia - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; - inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi; -rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto); -Verifica situazioni incompatibilità commissione giudicatrice; Inadeguatezza nella verifica dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara in forma di autocertificazione; 	<p>esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione dei membri della commissione giudicatrice; - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni, caratteristiche e modalità di attuazione; - certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga dandone adeguata giustificazione nella Determinazione a Contrarre; - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento ; - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipologia del contratto; - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto; - adeguata pianificazione e monitoraggio dei contratti in corso e conseguente predisposizione dei nuovi bandi in tempo utile all'approssimarsi della scadenza; - attribuzione del CUP se prevista (codice unico di progetto) se previsto - - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione; - specificazione dei punteggi in modo analitico e univoco; -adeguata attenzione nella motivazione della premialità tecnico qualitativa di un'offerta rispetto ad un'altra nelle valutazioni numeriche espresse dalla Commissione giudicatrice fondate su criteri o sub criteri analiticamente predeterminati nella lex specialis di gara; - verifica della regolarità contributiva DURC; -verifica Agenzia delle Entrate; - Comunicazione e informazione Antimafia. 	<p>Verifica di applicazione distorta di tali rimedi per riconoscere alle imprese in tempi brevi determinate richieste economiche e maggiori compensi. Verifica che specie in caso di forte ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara con rimedi alternativi di giudizio ordinario, diventino con l'accordo del responsabile del procedimento lo strumento per recuperare il ribasso offerto in sede di gara.</p> <p>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.</p>

AREA DI RISCHIO

Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Tutti i procedimenti inerenti la liquidazione di somme a qualsiasi titolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione - mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie; - mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare; - mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute; - mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURO); - mancata verifica dell'assenza di requisiti di cui alla legislazione antimafia. 	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione; - riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare; - acquisizione DURC; - annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare; 	<p>Misure indicate quali azioni di prevenzione da attuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nei procedimenti di liquidazione attuare ed evidenziare una distinzione dell'attività d'istruttoria, di verifica e di redazione atto finale attraverso il coinvolgimento dei vari soggetti interessati (R.P., direttore lavori/direttore esecutore contratto, responsabile verificatore e/o sottoscrittori degli atti e documenti contabili, responsabile sottoscrittore atto finale di liquidazione) - Di ogni fornitura/servizio deve essere data da parte del direttore di esecuzione espressa attestazione di esatto adempimento sia in ordine alla quantità e qualità che relativamente al rispetto dei termini contrattuali. - Va verificato che la fattura da liquidare riporta il CIG assegnato alla procedura di appalto e/o di affidamento e che nella stessa siano riportati gli estremi delle coordinate bancarie e/o postali in cui accreditare la somma controllando che tali coordinate siano fra quelle indicate dall'appaltatore ai sensi della legge N.13612010 s.m.i., controllare, altresì, che l'importo fatturato corrisponde a quello riportato nei documenti contabili e/o di quantificazione delle somme da liquidare. - Qualora si è in presenza di riscontro negativo di uno dei sopracitati casi la fattura, con adeguata motivazione, va restituita all'appaltatore. - Il provvedimento di liquidazione deve sempre riportare gli estremi di validità del D.U.R.C. relativo all'appaltatore, acquisito preventivamente dai R.U.P., ed allo stesso va sempre allegato apposito documento che giustifica la quantificazione delle somme da liquidare oppure riporti gli estremi di tale documento da conservare agli atti d'ufficio. - Il provvedimento di liquidazione va emesso entro i termini contrattuali previsti ed il R.P. provvederà a comunicare gli estremi di tale provvedimento all'appaltatore. <p>Resta inteso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nell'acquisizione di servizi e forniture sottosoglia in economia vanno espletati gli atti e procedure indicate all'Art. 18 - VERIFICA delle PRESTAZIONI e PAGAMENTI del vigente "Regolamento Comunale per acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia" b) Nell'acquisizione di servizi e forniture sopra soglia vanno applicate le disposizioni del titolo III Sez.III della parte IV del Regolamento di esecuzione del Codice Contratti (D.P.R. N.207/2010). c) Nella contabilità dei lavori di importo uguale o superiore a €.40.000,00 vanno applicate le disposizioni del Titolo IX della Parte II del Regolamento di esecuzione del Codice Contratti (D.P.R. N.20112010) mentre per la relativa liquidazione vanno applicate del Titolo VII della Parte II del sopracitato Regolamento. d) Nella contabilizzazione e liquidazione di lavori di importo inferiore a €.40.000,00 vanno applicate le disposizioni dell'atto di cotitolo ovvero del provvedimento di affidamento.

AREA RISCHIO

Approvazione Piani Attuativi di Iniziativa Privata

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
Piani attuativi del PUC ad iniziativa privata	<ol style="list-style-type: none"> 1- carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2- dubbi interpretativi in merito allo strumento urbanistico e suoi allegati 3- disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 4- mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5- discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi per l'approvazione 6- mancato rispetto dei tempi di rilascio 	<ul style="list-style-type: none"> - facile accessibilità alla documentazione e modulistica univoca interpretativa delle norme urbanistiche - informazione trasparente sui riferimenti normativi - verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione - verifica incrociata da parte di altro tecnico e/o Capo Settore sull'istruttoria - verifica del rispetto del termine finale del procedimento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica e rispetto Standards Urbanistici L. 1444 2/4/68 e Norme Tecniche di Attuazione del PRG e alle indicazioni inerenti istanza e allegati pubblicati nella modulistica del sito istituzionale secondo l'ordine cronologico di arrivo; 2. Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo; 3. Predisposizione ed utilizzo di schemi standard di convenzioni di lottizzazione 4. Archiviazione informatica di tutti i procedimenti di lottizzazione 5. Relazione del Dirigente, anche dentro rendicontazioni generali, in tema di attività svolta.